



L'ospedale veterinario Gregorio VII

> di Leandro Spadari

A piazza Carpegna una struttura unica in Italia per la cura ed il pronto soccorso dei nostri grandi amici animali

L'Ospedale Veterinario Gregorio VII è una realtà prestigiosa, si può dire unica in Italia (occupa oggi in piazza Carpegna una superficie di 2000 metri quadrati e vi operano 40 professionisti tra personale medico e paramedico), che il dottor Matteo Tommasini Degna, nell'84 suo socio fondatore ed attuale Direttore sanitario, volle fortemente assieme ad altri colleghi, tra i quali la dott.ssa Alessandra Fondati, specialista in dermatologia. La struttura, agli esordi operativa su di una superficie di 250 metri quadrati in via Gregorio VII, da tre anni in piazza Carpegna 52 su di una superficie di 2000 metri quadrati, con contiguo supermercato veterinario, divenne da subito un punto di riferimento privilegiato, con tre notti a settimana, per il pronto soccorso, ed il dottor Tommasini ricorda ancora oggi sorridendo i numerosi cenoni di Natale o Capodanno interrotti sul più bello da lui e dalla sua équipe per

prestare soccorso d'urgenza ai nostri amici animali infortunatisi... Già perché il pronto soccorso è stata la caratteristica distintiva di questa struttura sin dal suo nascere: la notte intesa non alla stregua di un semplice turno, al quale adibire magari dei neolaureati inesperti, ma come occasione di emergenze di ogni tipo che richiedono la presenza, come nel nostro caso, di fior di professionisti dedicati. I "clienti" dell'Ospedale sono i classici animali di affezione, quali i cani ed i gatti, ma con il diffondersi specie negli ultimi anni di tante altre passioni anche roditori, ed addirittura rettili - affidati questi ultimi alle sapienti cure della specialista dott.ssa Benedetta Cerquetelli - sempre più frequentemente sono portati dai proprietari per farli sottoporre a visita. L'Ospedale dispone di attrezzature sofisticate e tecnologicamente all'avanguardia, quali quelle per eseguire accurate TAC, oltre a quelle per la radiologia digitale, e di un laboratorio di analisi interno. Accanto alle diverse branche specialistiche (chirurgia, ortopedia, cardiologia, dermatologia, oftalmologia, etc) è attivo un centro di fisioterapia di alto livello per la riabilitazione motoria, necessaria ad esempio dopo un intervento neurologico, con tanto di piscina e tapis roulant.

Ospedale Veterinario
Gregorio VII

Piazza di Villa Carpegna, 52
tel. 06/660681
Fax 06/66068250

L'Ospedale Veterinario Gregorio VII rappresenta anche un qualificato ed ormai istituzionale punto di riferimento per le stesse cliniche universitarie, accogliendo per il tirocinio professionale tanti neolaureati. Vi si svolgono inoltre qualificati e seguitissimi corsi di aggiornamento e formazione - gli esperti dell'Ospedale hanno conseguito prestigiose specializzazioni di livello europeo ed all'estero sono chiamati spesso in qualità di relatori - che hanno ad oggetto le più diverse ed attuali tematiche della scienza medica veterinaria: ortopedia e traumatologia, dermatologia, oncologia clinica, medicina d'urgenza e pronto soccorso, TAC in veterinaria, etc

Al dottor Matteo Tommasini, autore assieme a Paola Rueca di un'opera scientifica appena uscita, *Tecniche Infermieristiche* (Poletto Editore) dedicata alla figura professionale dell'ausiliario veterinario, abbiamo chiesto quali consigli alla luce della sua notevole esperienza si senta di poter dare a tutti coloro che convivono con un animale.

"In termini solo generali, perché consigli più specifici sono di pertinenza del singolo specialista, suggerirei senz'altro due cose. Innanzitutto, di affidarsi alla prevenzione facendo eseguire sia pur minimi esami del sangue e radiologici per scoprire per tempo, prima che si manifestino con dei sintomi, eventuali patologie congenite, o sopravvenute con la maturità dell'animale. La terapia da instaurare sarà confortata da molte più chances di successo, oltre a comportare minori costi. E poiché abbiamo toccato questo aspetto, vorrei suggerire anche di pensare alla stipula di un'apposita assicurazione: esistono compagnie che a fronte di un premio annuo di 150/200 € offrono soluzioni che consentono di affrontare senza problemi interventi chirurgici che altrimenti comporterebbero una spesa anche di qualche migliaio di euro."

Quali soddisfazioni Le regala la Sua attività professionale?

"Sicuramente più d'una. Ad esempio, riuscire a restituire la funzionalità di un arto o di un organo ad un animale, un cane che ha subito un brutto graffio ad un occhio da parte di un gatto, e riscontrare la gioia del proprietario in questo "recupero". Un'altra mia grande soddisfazione è l'aver instradato verso questa interessantissima ed appagante professione tanti giovani colleghi."

Delusioni ce ne sono?

"No, direi di no. E se anche si presentassero...si superano!"

